



**FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO**  
**CONSOLATO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

**1° MAGGIO 2025**

Sig. Presidente della Regionale Valle d'Aosta

Sig. Presidente del Consiglio Regionale

Senatrice e onorevole Deputato

Autorità Civili e Militari

Maestre e Maestri del Lavoro

Signore e Signori

A nome del Presidente Elio Giovati e mio personale, mi è gradito porgere a voi tutti, il saluto della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, Federazione che ho l'onore di rappresentare in qualità di Console Regionale della Valle d'Aosta

Oggi 1° Maggio, Festa del Lavoro e giorno di Festa dei Lavoratori, in tutti i Capoluoghi di Regione, come tradizione da molti decenni, vengono consegnate ai nuovi insigniti dai Prefetti le Stelle al Merito del Lavoro.

La "Stella al Merito del Lavoro" è una prestigiosa onorificenza della Repubblica Italiana, conferita dal Capo dello Stato, su proposta del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, ai lavoratori dipendenti di imprese pubbliche e private che si siano distinti per particolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale in almeno 25 anni di attività. La decorazione comporta il titolo di "Maestro del Lavoro".

Il comma 1 dell'art.10 della legge istitutiva della nostra Onorificenza ( Legge del 5 febbraio 1992, n143) “vieta il conferimento di onorificenze, di decorazioni o di altra distinzione per meriti di lavoro, sotto qualsiasi forma o denominazione, da parte di Enti, Associazioni o privati”, rendendo quindi unico tale riconoscimento di merito.

È altrettanto unica la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, Associazione che, sotto la guida ed il controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, accoglie gli insigniti della Stella al Merito del Lavoro che intendono identificarsi nei suoi principi, obiettivi e regole etiche e morali.

Su una platea di oltre diciotto milioni di lavoratori dipendenti, il legislatore prevede che ogni anno in Italia, attraverso un'articolata procedura, siano scelti circa 1000 nuovi Maestri del Lavoro.

Quest'anno in Valle d'Aosta sono due in neo-Maestri del Lavoro insigniti della meritata onorificenza e appartenenti a due importanti aziende del nostro tessuto industriale.

Come ormai diventata consuetudine, nella seconda metà del mese di ottobre verrà consegnata al Quirinale l'onorificenza della Stella al Merito del Lavoro ad alcuni neo Maestri del Lavoro in rappresentanza di ogni Regione d'Italia e saranno insigniti direttamente dalle mani del Capo dello Stato, il Presidente Sergio Mattarella

Parteciperanno alla cerimonia del Quirinale la Ministra del Lavoro, Marina Calderone, il Presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro Elio Giovati, membri apicali della stessa Federazione e di una quarantina di studenti del Nord, del Centro e del Sud Italia in rappresentanza di coloro che hanno partecipato alle Testimonianze Formative dei Maestri del Lavoro.

I nuovi Maestri del Lavoro, come precedentemente menzionato, sono nominati su proposta del Ministro del Lavoro Marina Calderone, con Decreto del Presidente della Repubblica datato 1° maggio 2025, e inseriti col numero di brevetto nel registro dei decorati della Nazione.

Mi onoro di dare a nome mio e di tutti i Maestri del Lavoro della Valle d'Aosta, un caloroso benvenuto nella famiglia magistrale ai nuovi Maestri del Lavoro

MdL Giuseppe Ramolivaz

MdL Mauro Fary

MdL Mauro Fary rappresenterà La Valle d'Aosta alla cerimonia prevista a metà ottobre al Quirinale

A voi, nuovi Maestri del Lavoro, va il nostro più sentito plauso.

La vostra carriera è testimonianza concreta di competenza, dedizione, etica e passione.

Siete l'esempio tangibile di ciò che il lavoro può e deve essere. Non solo mezzo di sostentamento, ma occasione di crescita, di servizio alla collettività e di costruzione del bene comune.

Il nostro Paese ha bisogno di punti di riferimento solidi. In un tempo in cui il mondo del lavoro cambia rapidamente, in cui le nuove generazioni cercano un senso e una direzione, voi rappresentate un faro di valori. Siete mentori silenziosi capaci di ispirare con i fatti, prima ancora che con le parole.

Certo che da questo momento il vostro impegno, neo-Maestri del Lavoro, sarà anche quello di ossequiare ad ogni occasione il valore della Stella al Merito del Lavoro che noi tutti portiamo con orgoglio e dignità.

I MdL sono una risorsa disponibile per la società italiana e a conferma sono le stesse parole espresse dal Presidente Sergio Mattarella, lo scorso 17 ottobre al Quirinale, che si pronunciò così:

**“Cari Maestri del Lavoro, La Repubblica vi è grata per quel che fate nei diversi territori, nei diversi ambienti, a cominciare dalla scuola. La vostra azione conferisce fiducia, dona speranza. La Repubblica conta sul vostro impegno.”**

In aggiunta, la Ministra del Lavoro, Marina Calderone, a nome del Presidente del Consiglio e del Governo esprimeva la sua gratitudine verso di noi

**“Voi, Maestri del Lavoro siete un esempio vivente del significato più nobile della parola lavoro”**

Ognuno di noi è depositario di un bagaglio culturale maturato nell’ambito dell’impresa alla quale ha dedicato gran parte della sua vita. Ognuno di noi è abilitato a trasmettere quei valori etici e morali che trovano nel lavoro la loro disposizione naturale.

Dunque, i Maestri del Lavoro sono in grado, ognuno secondo la propria esperienza, di testimoniare quanto la dignità del lavoro sia condizione necessaria per lo sviluppo personale, quello della sua famiglia e quello della società in cui vive.

Desidero rivolgere un pensiero anche ai giovani.

A voi, diciamo che il lavoro, quando fatto con passione e responsabilità, può ancora essere un luogo di realizzazione personale e sociale. E noi, Maestri del Lavoro, ci sentiamo impegnati ad accompagnarvi, a trasmettere competenze e valori, affinché nessuna generazione si senta sola o impreparata di fronte alle sfide che si presentano in un contesto sempre più competitivo.

La Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, Patrocinata dal Presidente della Repubblica, Ente del Terzo settore, è sorta con l'impegno di prodigarsi al di sopra di ogni indirizzo politico e sindacale, per assolvere all'esemplare missione sociale ed umana che ai benemeriti del lavoro compete nella società italiana.

La nostra identità, la preparazione, lo spirito della volontarietà e della beneficenza, l’impegno e la passione, ci mettono nelle condizioni di promuovere un’azione mirata verso diversi segmenti della nostra società, in particolare ai giovani, proponendo loro le nostre Testimonianze Formative come “solidi riferimenti e buoni esempi” da tenere sempre in grande considerazione.

E qui, vorrei ricordare una citazione di Salvador Allende che si adatta bene a noi insigniti della Stella al Merito del Lavoro, noi che concretamente trasmettiamo conoscenza ai giovani negli incontri nelle scuole, come a tutti coloro che praticano il volontariato libero e gratuito:

## **“Noi vivremo in eterno, in quella parte di noi che abbiamo donato agli altri”**

Per meglio raggiungere gli obiettivi della nostra missione, la Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro ha stipulato un protocollo d'intesa con il MIU (Ministero Istruzione) con la finalità di diffondere una cultura del lavoro che possa avvicinare le nuove generazioni alla vita attiva e facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Un Protocollo d'intesa è stato altresì rinnovato, lo scorso febbraio, tra la Regione VdA e il Consolato dei MdL valdostani

Nell'ambito del programma scuola/lavoro la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro ha coinvolto in Italia, durante il presente anno scolastico, circa 110.000 studenti tra scuole secondarie di primo e secondo grado.

Nel Quadro del Protocollo d'intesa con la Regione Valle d'Aosta e conformemente ai moduli da noi proposti nel bando Regionale alla Sovrintendente agli Studi, I MdL valdostani, durante il presente anno scolastico, hanno coinvolto e trasmesso Testimonianza Formativa a circa 1.000 studenti valdostani

I Maestri del Lavoro, con il loro impegno, assumono così il ruolo di alleati delle Istituzioni, delle Imprese, degli insegnanti, delle famiglie e degli studenti.

Per finire, tengo a riaffermare, la missione principale del “Maestro del Lavoro” che è quella di mettere al centro di ogni azione, il valore civico della sua decorazione, il suo essere parte di quei “lavoratori” che l'articolo uno della Costituzione riconosce come fondatori della Repubblica, dunque il valore etico e morale del Lavoro stesso.

Concludo con un sentito ringraziamento a coloro che hanno reso possibile questa cerimonia, e un augurio sincero a tutti i lavoratori valdostani, che il lavoro sia sempre strumento di dignità, d'inclusione e di giustizia.

Grazie e Buona festa a tutti

MdL Ezio Togniettaz

Console della Valle d'Aosta